

Oggetto: Definizione dei criteri, delle modalità di attuazione e dei requisiti per la selezione degli interventi da finanziare con la concessione di contributi regionali ai Comuni marchigiani per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche. Importo totale pari a Euro 5.030.600,00 - Bilancio 2025-2027, annualità 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Infrastrutture e Territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del direttore del Dipartimento Infrastrutture e Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1. Di approvare i criteri, le modalità di attuazione e i requisiti per la selezione degli interventi da finanziare con la concessione di contributi regionali ai Comuni marchigiani attraverso un bando pubblico per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche, riportati nell'allegato A;
- 2. Di destinare Euro 5.030.600,00 per il finanziamento degli interventi di cui al punto 1, disponibili a valere sulle risorse stanziate dalla Legge Regionale n. 21 del 30/12/2024 e, in termini di esigibilità della spesa, sul capitolo di spesa 2050120194 del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026.





Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Francesco Maria Nocelli Documento informatico firmato digitalmente IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA Francesco Acquaroli Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale n. 21 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)";
- Legge Regionale n. 22 del 30 dicembre 2024, concernente: Bilancio di previsione 2025/2027;
- DGR n. 2049 e 2050 del 30/12/2024 e n. 7 e n. 8 del 13/01/2025.

Motivazione

Con L.R. n. 21 del 30/12/2024 (Legge di stabilità 2025) la Regione Marche ha previsto di destinare l'importo pari a euro 5.030.600,00 per il finanziamento di "CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE MURA STORICHE - CNI/26 – Annualità 2026". La misura verrà attuata tramite bando ad evidenza pubblica.

La Regione Marche, infatti, nell'ambito delle azioni dirette alla valorizzazione e tutela del proprio patrimonio storico architettonico, sostiene l'attivazione di investimenti a favore della manutenzione permanente del patrimonio storico monumentale, quale azione preventiva di estrema rilevanza su cui orientare priorità di intervento.

Nel 2023, con propria deliberazione 27 marzo 2023 n. 442, la Giunta Regionale, sempre su proposta dell'Assessorato alle Infrastrutture, ha destinato 4 milioni di euro ai Comuni delle Marche per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche; risorse che hanno permesso di mettere a terra 11 interventi per un valore di oltre 6,15 milioni di euro.

Nel 2024, con propria deliberazione 4 giugno 2024 n. 855, la Giunta Regionale, sempre su proposta dell'Assessorato alle Infrastrutture, ha destinato altri 4 milioni di euro ai Comuni delle Marche per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche; risorse che hanno permesso di mettere a terra 13 interventi per un valore di oltre 6,57 milioni di euro.

In sintesi, in poco più di quarantotto mesi la Giunta Regionale ha stanziato oltre 13 milioni di euro per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche di borghi e città delle Marche.

Data la significativa partecipazione dei Comuni ai precedenti bandi del 2023 e del 2024 e il valore identitario che le mura rivestono per le nostre città, individuando nell'abitato contemporaneo la parte





più antica dell'insediamento, risulta strategica la scelta di continuare a portare avanti politiche di governo del territorio che ne salvaguardino i caratteri fondamentali.

Il contributo regionale è diretto al recupero e valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante interventi di restauro e risanamento conservativo, miglioramento sismico, e ripristino dell'accessibilità ai luoghi. Per dare attuazione alla misura, si propone, di definire i criteri e i requisiti per la selezione degli interventi da realizzare da parte dei Comuni, tramite l'adozione del presente atto.

Sono destinatari dell'intervento e possono, pertanto, presentare domanda di contributo tutti i Comuni marchigiani.

Sono ammissibili interventi finalizzati al recupero e valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante interventi di restauro e risanamento conservativo, miglioramento sismico, ripristino dell'accessibilità ai luoghi e degli spazi aperti circostanti, ed in particolare:

- lavori di restauro, ristrutturazione e miglioramento sismico dei beni immobili;
- lavori di sistemazione delle aree circostanti le mura;
- opere impiantistiche strettamente connesse al progetto di recupero del bene e alla sua accessibilità e fruibilità;
- allestimenti e arredi strettamente connessi al progetto di valorizzazione del bene e alla sua accessibilità e fruibilità;
- attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati alle attività culturali dell'infrastruttura e ad uso esclusivo della stessa.

Dovranno essere presentati i progetti almeno di livello di progetto di fattibilità tecnico-economica (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii.), che siano realizzati con l'utilizzo dei materiali, delle forme e delle tecniche costruttive delle tradizioni locali, in coerenza con le norme dettate dal codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004 e ss.ii.mm.).

Il contributo regionale, in conto capitale, massimo concedibile a ciascun beneficiario, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, è pari all'80% del costo totale ammesso dell'intervento.

Il contributo regionale non potrà, comunque essere inferiore ad € 100.000,00 e non potrà superare l'importo di € 500.000,00. dovrà inoltre:

Il Comune dovrà obbligatoriamente garantire una quota di cofinanziamento pari almeno al 20% del Costo totale ammesso dell'intervento indipendentemente dalla natura delle risorse che verranno impegnate.

Il progetto candidato non deve beneficiare o aver beneficiato di altri contributi regionali, statali o europei.

Non verranno concessi contributi parziali inferiori alla quota minima sopra indicata di € 100.000,00: eventuali somme residue rispetto alla dotazione complessiva (€ 5.030.600,00) potranno essere utilizzate per scorrere la graduatoria approvata ovvero verranno impiegate in successivi bandi di analogo tenore.





L'onere finanziario derivante dall'attuazione del presente atto, pari ad euro 5.030.600,00, trova copertura a valere sulle risorse stanziate, in termini di esigibilità della spesa, sul capitolo di spesa 2050120194 del bilancio 2025/2027, annualità 2026.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Trattasi di fondi statali, visto l'accertamento di entrata 401/2026 sul capitolo 1402010482 bilancio 2025-2027 annualità 2026, registrato con decreto 46/ITPC/2025, a valere su risorse di cui alla L. 145/2018 c. 134 e seguenti annualità 2026.

I contributi, che saranno imputati a carico dei suddetti stanziamenti nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., saranno assegnati secondo i criteri di cui al presente atto.

Esito dell'istruttoria

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento *Nicoletta Santelli* Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Infrastrutture e Territorio Nardo Goffi Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI





ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

.

